

Publicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura).

[Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 6/10

Da [LaParola](#)

2Re 23:21-37

Celebrazione della Pasqua

2Cr 35

21 Il re diede a tutto il popolo quest'ordine: «Celebrate la Pasqua in onore del SIGNORE vostro Dio, come sta scritto in questo libro del patto». **22** Infatti la Pasqua non era stata celebrata così dal tempo dei giudici che avevano governato Israele, e per tutto il tempo dei re d'Israele e dei re di Giuda; **23** ma nel diciottesimo anno del re Giosia quella Pasqua fu celebrata, in onore del SIGNORE, a Gerusalemme.

24 Giosia fece anche sparire gli evocatori di spiriti e gli indovini, gli idoli domestici, gli idoli e tutte le abominazioni che si vedevano nel paese di Giuda e a Gerusalemme, per mettere in pratica le parole della legge, scritte nel libro che il sacerdote Chilchia aveva trovato nella casa del SIGNORE. **25** Prima di Giosia non c'è stato re che come lui si sia convertito al SIGNORE con tutto il suo cuore, con tutta l'anima sua e con tutta la sua forza, seguendo in tutto la legge di Mosè; e, dopo di lui, non ne è sorto uno simile. **26** Tuttavia il SIGNORE non desistette dall'ira ardente che provava contro il regno di Giuda, a causa di tutte le offese con cui Manasse aveva provocato la sua ira. **27** Il SIGNORE disse: «Farò sparire anche il regno di Giuda dalla mia presenza come ho fatto con il regno d'Israele; e respingerò Gerusalemme, la città che mi ero scelta, e la casa della quale avevo detto: "Là sarà il mio nome"».

28 Il rimanente delle azioni di Giosia, tutto quello che fece, è scritto nel libro delle Cronache dei re di Giuda.

29 Durante il suo regno, il faraone Neco, re d'Egitto, andò a soccorrere il re d'Assiria, verso il fiume Eufrate. Il re Giosia lo affrontò, e il faraone, al primo scontro, lo uccise a Meghiddo. **30** I suoi servitori lo portarono via morto sopra un carro, da Meghiddo a Gerusalemme, dove lo seppellirono nella sua tomba. E il popolo del paese prese Ioacaz, figlio di Giosia, lo unse, e lo fece re al posto di suo padre.

Ioacaz, re di Giuda

2Cr 36:1-4; Gr 22:10-12

31 Ioacaz aveva ventitré anni quando cominciò a regnare, e regnò tre mesi a Gerusalemme. Il nome di sua madre era Camutal, figlia di Geremia da Libna.

32 Egli fece ciò che è male agli occhi del SIGNORE, in tutto e per tutto come avevano fatto i suoi padri. **33** Il faraone Neco lo mise in catene a Ribla, nel paese di Camat, perché non regnasse più a Gerusalemme; e impose al paese un tributo di cento talenti d'argento e di un

talento d'oro. **34** Il faraone Neco fece re Eliachim, figlio di Giosia, al posto di Giosia suo padre, e gli cambiò il nome in quello di Ioiachim; poi prese Ioacaz, e lo portò in Egitto, dove morì.

35 Ioiachim diede al faraone l'argento e l'oro; ma, per pagare quel denaro secondo l'ordine del faraone, tassò il paese, ciascuno in proporzione delle sue proprietà. Così raccolse dal popolo del paese l'argento e l'oro da dare al faraone Neco.

Ioiachim, re di Giuda; invasione di Nabucodonosor

2Cr 36:5-8; Ez 19:5-9 (Da 1:1-7)

36 Ioiachim aveva venticinque anni quando cominciò a regnare, e regnò undici anni a Gerusalemme. Il nome di sua madre era Zebudda, figlia di Pedaia da Ruma.

37 Egli fece ciò che è male agli occhi del SIGNORE, in tutto e per tutto come avevano fatto i suoi padri.

Proverbi 14:1-12

1 La donna saggia costruisce la sua casa, ma la stolta l'abbatte con le proprie mani.

2 Chi cammina nella rettitudine teme il SIGNORE, ma chi è traviato nelle sue vie lo disprezza.

3 Nella bocca dello stolto germoglia la superbia, ma le labbra dei saggi sono la loro custodia.

4 Dove mancano i buoi è vuoto il granaio, ma l'abbondanza della raccolta sta nella forza del bue.

5 Il testimone fedele non mente, ma il testimone falso spaccia menzogne.

6 Il beffardo cerca la saggezza e non la trova, ma per l'uomo intelligente la scienza è cosa facile.

7 Vattene lontano dallo stolto; sulle sue labbra certo non hai trovato scienza.

8 La saggezza dell'uomo accorto sta nel discernere la propria strada; ma la follia degli stolti non è che inganno.

9 Gli insensati si burlano del peccato, ma il favore del SIGNORE sta fra gli uomini retti.

10 Il cuore conosce la propria amarezza, e alla sua gioia non partecipa un estraneo.

11 La casa degli empi sarà distrutta, ma la tenda degli uomini retti fiorirà.

12 C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma essa conduce alla morte.

Daniele 4:1-18

Il grande albero, sogno di Nabucodonosor, spiegato da Daniele

Ge 41:1-36; Gb 20:5, ecc.; Is 2:11-12

1 Il re Nabucodonosor, alle genti di ogni popolo, nazione e lingua, che abitano su tutta la terra: Pace e prosperità vi siano date in abbondanza.

2 Mi è parso bene di far conoscere i segni e i prodigi che il Dio altissimo ha fatto per me. **3** Come sono grandi i suoi segni! Come sono potenti i suoi prodigi! Il suo regno è un regno eterno e il suo dominio dura di generazione in generazione.

4 Io, Nabucodonosor, ero tranquillo in casa mia e felice nel mio palazzo. **5** Ebbi un sogno che mi spaventò. I pensieri che mi assalivano mentre ero a letto e le visioni del mio spirito mi riempiono di terrore. **6** Ordinai, perciò, di condurre in mia presenza tutti i saggi di Babilonia perché mi dessero l'interpretazione del sogno. **7** Allora vennero i magi, gl'incantatori, i Caldei e gli astrologi; io raccontai loro il sogno, ma essi non poterono darmene l'interpretazione. **8** Infine si presentò davanti a me Daniele, detto Baltazzar, dal nome del mio dio, e nel quale è lo spirito degli dèi santi, e io gli raccontai il sogno: **9** «Baltazzar, capo dei magi, io so che lo spirito degli dèi santi è in te e che nessun mistero ti mette in difficoltà. Ecco le visioni che ho avuto nel sogno: tu dammi la loro interpretazione. **10** Queste sono le visioni della mia mente mentre ero sul mio letto: lo guardavo, ed ecco in mezzo alla terra c'era un albero la cui altezza era grande. **11** L'albero era diventato alto e robusto, la sua altezza giungeva al cielo ed era visibile dalle estremità di tutta la terra. **12** Il suo fogliame era bello, il suo frutto era così abbondante che tutti potevano nutrirsi. Le bestie dei campi si riparavano sotto la sua ombra, gli uccelli del cielo abitavano fra i suoi rami e ogni creatura si nutriva del suo frutto. **13** Nelle visioni che ebbi, mentre ero a letto, vidi uno dei santi veglianti scendere dal cielo **14** e gridare con forza: "Abbattete l'albero e tagliate i suoi rami; scotete il fogliame e disperdete il suo frutto; fuggano gli animali dalla sua ombra e gli uccelli dai suoi rami! **15** Però, lasciate in terra il ceppo e le sue radici, ma legati con catene di ferro e di bronzo, tra l'erba dei campi; sia bagnato dalla rugiada del cielo e, come gli animali, abbia in sorte l'erba della terra. **16** Gli sia cambiato il cuore; invece di un cuore umano, gli sia dato un cuore di bestia; e passino su di lui sette tempi. **17** Questa è la decisione dei veglianti e la sentenza proviene dai santi, affinché i viventi sappiano che l'Altissimo domina sul regno degli uomini e che egli lo dà a chi vuole, e vi innalza il più misero degli uomini". **18** Questo è il sogno che io, il re Nabucodonosor, ho fatto; ora tu, Baltazzar, dammene l'interpretazione, perché nessuno dei saggi del mio regno è in grado di darmela; ma tu puoi, perché lo spirito degli dèi santi è in te».

Giovanni 4:1-26

Gesù e la donna samaritana

Is 55:1-3; Gv 7:37-39; Ap 22:17

1 Quando dunque Gesù seppe che i farisei avevano udito che egli faceva e battezzava più discepoli di Giovanni **2** (sebbene non fosse Gesù che battezzava, ma i suoi discepoli), **3** lasciò la Giudea e se ne andò di nuovo in Galilea.

4 Ora doveva passare per la Samaria. **5** Giunse dunque a una città della Samaria, chiamata Sicar, vicina al podere che Giacobbe aveva dato a suo figlio Giuseppe; **6** e là c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del cammino, stava così a sedere presso il pozzo. Era circa l'ora sesta.

7 Una Samaritana venne ad attingere l'acqua. Gesù le disse: «Dammi da bere». **8** (Infatti i suoi discepoli erano andati in città a comprar da mangiare.) **9** La Samaritana allora gli disse: «Come mai tu che sei Giudeo chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» Infatti i Giudei non hanno relazioni con i Samaritani. **10** Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice: "Dammi da bere", tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva». **11** La donna gli disse: «Signore, tu non hai nulla per attingere, e il pozzo è profondo; da dove avresti dunque quest'acqua viva? **12** Sei tu più grande di Giacobbe, nostro padre, che ci diede questo pozzo e ne bevve egli stesso con i suoi figli e il suo bestiame?»

13 Gesù le rispose: «Chiunque beve di quest'acqua avrà sete di nuovo; **14** ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna». **15** La donna gli disse: «Signore, dammi di quest'acqua, affinché io non abbia più sete e non venga più fin qui ad attingere». **16** Gesù le

disse: «Va' a chiamar tuo marito e vieni qua». **17** La donna gli rispose: «Non ho marito». E Gesù: «Hai detto bene: "Non ho marito"; **18** perché hai avuto cinque mariti; e quello che hai ora, non è tuo marito; in questo hai detto la verità». **19** La donna gli disse: «Signore, vedo che tu sei un profeta. **20** I nostri padri hanno adorato su questo monte, ma voi dite che a Gerusalemme è il luogo dove bisogna adorare». **21** Gesù le disse: «Donna, credimi; l'ora viene che né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. **22** Voi adorate quel che non conoscete; noi adoriamo quel che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. **23** Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. **24** Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità». **25** La donna gli disse: «Io so che il Messia (che è chiamato Cristo) deve venire; quando sarà venuto ci annuncerà ogni cosa». **26** Gesù le disse: «Sono io, io che ti parlo!»

Allegato	Dimensione
Piano_lettura_Bibbia.pdf [2]	39.81 KB
Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar [3]	2.07 MB

[La lettura del giorno](#) [Bibbia](#)

www.laparola.info

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar